

<b>STRUTTURA</b>	Scuola Politecnica - Dipartimento SEAS
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2016-2017
<b>CORSO DI LAUREA</b>	Statistica per l'Analisi dei Dati (L41)
<b>INSEGNAMENTO</b>	Statistica Economica 2
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Statistico, Statistico applicato, Demografico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	06675
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	SECS-S/03
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Erasmus Vassallo Ricercatore (Univ.Palermo)
<b>CFU</b>	10
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	164
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	86 (58 ore di lezioni frontali, 28 ore di esercitazioni)
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Statistica Economica 1, Statistica 2
<b>ANNO DI CORSO</b>	Terzo
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Consultare il sito della scuola politecnica politecnica.unipa.it
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni e laboratorio in aula.
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta e prova orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Consultare il sito della scuola politecnica politecnica.unipa.it
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Consultare la pagina personale del docente

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione:

1. del linguaggio proprio della disciplina e dei relativi strumenti e tecniche statistiche utili per l'analisi dei fenomeni economici, micro e macroeconomici, nonché per la loro misurazione, stima ed interpretazione con utilizzo di opportuni software di calcolo ed analisi; 2. dei principi di comprensione del fenomeno economico e ricerca delle fonti statistiche del dato economico in un contesto temporale e spaziale; 3. della struttura e del contenuto dei modelli di analisi propri della disciplina con specifico riferimento ad andamenti e previsioni congiunturali e tendenziali, analisi e misura di driver di sviluppo economico, disuguaglianze e divari territoriali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Essere in grado di:

1. utilizzare fogli elettronici di calcolo, software statistici ed econometrici open-source ed abilità di programmazione e scrittura di script di elaborazione statistica; 2. utilizzare in autonomia gli strumenti statistici presentati a lezione per rispondere a problemi economici quali, per esempio, analisi del contesto economico, previsione del fatturato aziendale, analisi di domanda, analisi di impatto, analisi della congiuntura e della tendenza, avvalendosi anche del software free indicato.

<p><b>Autonomia di giudizio</b> Essere in grado di: 1. individuare le condizioni di applicazione della strumentazione proposta; 2. leggere in modo corretto i risultati ottenuti e valutare le implicazioni degli stessi ai fini della politica aziendale o di programmazione economica.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Capacità di esporre: 1. le condizioni, gli strumenti ed i risultati delle analisi anche ad un pubblico non esperto sia tramite presentazione orale sia predisponendo opportuni report scritti.</p> <p><b>Capacità d'apprendimento</b> Capacità di aggiornamento: 1. consultazione delle pubblicazioni statistiche ufficiali di fonte Istat, Oecd, Eurostat, etc.; 2. delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore tramite consultazione della relativa letteratura nazionale ed internazionale.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>
Fornire gli strumenti statistici utili per l'analisi dei fenomeni economici con specifico interesse all'analisi delle condizioni di contesto economico di un territorio, di un'unità od insieme di unità di produzione, ponendo specifica attenzione alla stima, interpretazione e presentazione dei risultati conseguenti, anche con utilizzo di opportuni software statistici ed econometrici.

<b>STATISTICA ECONOMICA 2</b>	
<b>Nr.ore</b>	<b>LEZIONI</b>
3	Introduzione e richiami di Statistica Economica
3	Richiami del modello di regressione multipla. Aspetti statistico-economici.
3	Costruzione di modelli e loro trattamento nel tempo e nello spazio
3	Richiami all'approccio classico alle serie storiche
3	Metodi meccanici della previsione in serie storica
3	Lisciamenti esponenziali, modelli Holt-Winters e filtri previsionali
3	Approccio moderno all'analisi delle serie storiche.
3	Modelli Arima e Sarima. Stima ed interpretazione.
3	La previsione economica di breve e medio-lungo periodo.
3	Analisi congiunturale e tendenziale degli aggregati economici.
3	Analisi del ciclo economico.
3	Serie economiche infrannuali e loro destagionalizzazione.
3	La volatilità nelle serie storiche economiche.
3	Cenni ai modelli Arch e Garch
3	Approcci e dati cross-section per l'analisi dei fenomeni economici.
3	Sviluppo, crescita economica ed analisi della convergenza territoriale.
3	Elementi della persistente disuguaglianza territoriale.
7	Analisi di impatto e scomposizione shift-share.
<b>ESERCITAZIONI E LABORATORIO</b>	
2	Deflazione degli aggregati nominali. Valori reali e cambi di base.
3	Scomposizione ed analisi delle componenti delle serie storiche
3	Modelli, autocorrelazione e test statistici sui dati e sui modelli
3	Modelli con variabili a metriche differenziate
3	Estrazione del dato economico da data warehouse Sistan.
14	Applicazioni varie ed esempi sui punti del programma tramite software.
Testi consigliati	Alvaro G., Contabilità Nazionale e Statistica Economica, Cacucci, Bari. Guarini R. e Tassinari F., Statistica Economica, Il Mulino, Bologna. Vassallo E., Laboratorio di Statistica Economica con R, Aracne, Roma.

	<p>Alcune dispense, esempi ed esercizi reperibili nella pagina web dedicata al corso.</p> <p>Altro materiale: Comunicati Stampa, Note Rapide, Italia in Cifre, Rapporto Annuale e Annuario Italiano dell'Istat; Newsletter e Yearbook dell'Eurostat; Outlook dell'Ocse; Bollettini Statistici di Banca d'Italia.</p>
--	--